

# Ville aperte in Brianza per un autunno d'arte

*Su 136 siti, 12 new entry quest'anno*

**PIERFRANCO REDAELLI**  
MONZA

**N**ella Brianza indaffarata, con i suoi abitanti presi a far girare l'economia, capita che il ricco patrimonio culturale e architettonico di cui questo pezzo di Lombardia è ricco non sia conosciuto dagli stessi residenti. Quindici anni fa, l'allora amministrazione comunale di Vimercate, con l'iniziativa *Ville aperte*, regalava a tutti l'opportunità di scoprire un pezzo di storia della città, offrendo per un giorno la visita guidata ai tanti palazzi che parlano della nobiltà milanese, delle famiglie vimercalesi.

In questi 15 anni, *Ville aperte in Brianza* è diventata una delle manifestazioni di prestigio promosse dalla provincia di Monza. La giornata di riferimento sarà domenica 24, ma già a

partire da sabato 16 settembre, e sino al primo ottobre, in 64 Comuni (34 della provincia brianzola, 21 di Lecco, sei del Comasco e tre della Città metropolitana) con aperture straordinarie, saranno svelate le antiche bellezze, per portarle alla vista di migliaia di visitatori. Sono 136 i siti che apriranno al pubblico; 12 le new entry di questa edizione, la maggior parte in provincia di Monza.

Nella Villa Reale, da sempre la più gettonata dal pubblico, a presentare la kermesse sono intervenuti nei giorni scorsi gli amministratori provinciali di Monza, Lecco e Como. Roberto In-

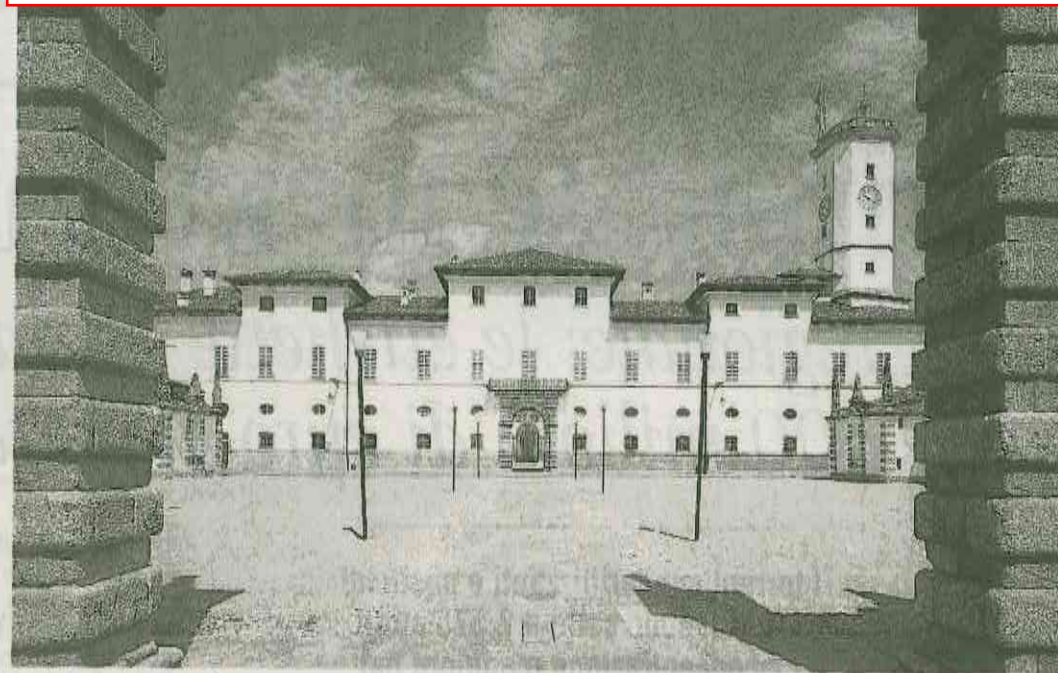
vernizzi, presidente pro tempore della provincia di Monza, ha ricordato che «questa edizione offre nuove opportunità per conoscere il territorio e scoprire scorci inediti delle tre brian-

ze: la monzese, la lecchese e la comasca. Un appuntamento capace di accendere i riflettori sul nostro passato, sulle residenze di campagna e sui palazzi che quasi sempre legano il loro nome a quello delle fat-

miglie che li hanno realizzati. Determinante per la riuscita è la consolidata sintonia e collaborazione fra i 500 volontari che rendono possibile *Ville*

## La kermesse

**Tra le novità di questa edizione, il San Gerardino di Monza, i Mulini di Peregallo e villa Sormani a Brugherio**



Nella foto, l'ingresso di palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno (Monza), uno dei tesori che apriranno in via eccezionale al pubblico a partire da sabato 16 per la nuova edizione di «Ville aperte in Brianza»

*Aperte*, le associazioni locali e i Comuni che sono al nostro fianco».

Tra le novità di questa edizione, il complesso del San Gerardino a Monza, i Mulini di Peregallo e la Fornace Artistica "Riva" a Brioso, villa Sormani a Brugherio, bell'esempio di barocchetto lombardo, la chiesa di Sant'Eugenio, risalente all'VIII secolo a Concorezzo, l'oratorio di Sant'Alessandro a Lentate. A Sovico si svolgeranno visite guidate alla Chiesa Vecchia con la collaborazione del comi-

tato parrocchiale, mentre a Vimercate, per la prima volta, si potranno visitare il parco e la villa di Santa Maria Molgora. Nuovi siti da scoprire anche nel Lecchese, a Montevecchia, a Oggiono e a Olgiate Molgora. Tra quelli più visitati ci sono sempre la Villa Reale di Monza, il palazzo Trotti a Vimercate e il palazzo Arese Borromeo a Cesano Maderno.

Per migliorare le visite, la Provincia quest'anno ha organizzato un primo percorso formativo sperimentale ri-

volto ai proprietari e gestori e ai volontari che accompagnano i turisti. E per la prima volta sono state programmate anche visite per i bambini, con il supporto delle biblioteche: attraverso un progetto di lettura ad alta voce proposto dall'associazione culturale Lerbavoglio, le immagini della fantasia e la voce del lettore accompagneranno i bambini nel mondo incantato delle fiabe. Per saperne di più: [www.villeaperte.info](http://www.villeaperte.info).